



**BANCA
DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTAGNETO CARDUCCI**

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTAGNETO CARDUCCI S.C.P.A.

Sede sociale: 57022 Castagneto Carducci (LI), via Vittorio Emanuele , 44 – Codice ABI 08461 - Iscritta all'albo delle Banche al n. 2185 - Capitale sociale e riserve (Patrimonio) al 31/12/2014 € 96.669.645 - Codice Fiscale , Partita I.V.A. e Reg. Imp. LI 00149160491 – Indirizzo telematico www.bcccastagneto.it – e.mail bcccastagneto@bcccastagneto.it - Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, al Fondo Nazionale di Garanzia e all'Ombudsman Bancario.

in qualità di emittente, offerente e responsabile del collocamento

**PROSPETTO PER L'OFFERTA AL PUBBLICO DEL PRESTITO
OBBLIGAZIONARIO
"BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTAGNETO CARDUCCI S.C.P.A. A
TASSO STEP UP 10/09/2015 – 10/09/2020"
Codice ISIN: IT0005135733**

Il presente Prospetto, redatto ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 4 del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche, non è sottoposto all'approvazione della Consob.

INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE			
Denominazione e forma giuridica	Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci ("Emittente" o la "Banca") è una società costituita nel 1910 ai sensi del diritto italiano, in forma di società cooperativa a responsabilità limitata e successivamente trasformata in società cooperativa per azioni. L'Emittente è iscritta nel Registro delle Ditte del Tribunale di Livorno al n. 31492, nel Registro delle Imprese di Livorno al numero 00149160491 e nell'Albo delle Aziende di Credito al n. 2185. La Banca è aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo ed al Fondo Nazionale di Garanzia ed è sottoposta a vigilanza prudenziale da parte di Banca d'Italia.		
Sede legale e amministrativa	La sede legale dell'Emittente è in Castagneto Carducci (LI) in Via Vittorio Emanuele II n. 44, mentre la sede amministrativa si trova in via Aurelia n. 11 Donoratico (comune di Castagneto Carducci) – recapito telefonico 0565-778701 .		
Gruppo bancario di appartenenza	L'Emittente non fa parte di alcun gruppo bancario ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 385/93.		
Dati finanziari selezionati		31/12/2014	31/12/2013
	Fondi Propri (ex Patrimonio di vigilanza al 31/12/13)*	86.502.901,00	87.632.835,00
	Coefficiente di capitale primario di classe 1 (ex Core Tier One Capital Ratio al 31/12/2013)*	13,06%	11,77%
	Coefficiente di capitale di classe 1 (ex Tier One Capital Ratio al 31/12/2013)*	13,06%	11,77%
	Coefficiente di capitale totale (ex Total Capital Ratio al 31/12/2013)*	13,08%	12,93%

	<table border="1"> <tr> <td>Sofferenze lorde/impieghi lordi</td> <td>5,18%</td> <td>3,74%</td> </tr> <tr> <td>Sofferenze nette/impieghi netti</td> <td>2,59%</td> <td>1,97%</td> </tr> <tr> <td>Partite anomale lorde/impieghi lordi</td> <td>12,03%</td> <td>11,09%</td> </tr> </table> <p>*dal 01/01/2014 sono intervenute modifiche regolamentari, in seguito alla progressiva entrata in vigore dei requisiti normativi di Basilea 3, tali da modificare questi indicatori.</p>	Sofferenze lorde/impieghi lordi	5,18%	3,74%	Sofferenze nette/impieghi netti	2,59%	1,97%	Partite anomale lorde/impieghi lordi	12,03%	11,09%
Sofferenze lorde/impieghi lordi	5,18%	3,74%								
Sofferenze nette/impieghi netti	2,59%	1,97%								
Partite anomale lorde/impieghi lordi	12,03%	11,09%								
INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI										
Prezzo di emissione e valore nominale unitario	Il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale e cioè 1.000,00 Euro per ciascuna obbligazione.									
Prezzo e modalità di rimborso	I titoli verranno rimborsati alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza. Non è previsto nessun rimborso anticipato. Qualora la data di rimborso dovesse cadere in un giorno non lavorativo, il relativo pagamento sarà spostato al primo giorno lavorativo successivo utile senza che ciò dia luogo a maggiori interessi. In ogni caso, le obbligazioni diverranno infruttifere a decorrere dal 10/09/2020.									
Data di emissione e di godimento	La Data di Emissione del Prestito è il 10/09/2015. La Data di Godimento del Prestito è il 10/09/2015.									
Data di scadenza	La data di Scadenza del Prestito è il 10/09/2020.									
Cedole lorde	Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale alle seguenti date: 10/03/2016 – 10/09/2016 – 10/03/2017 – 10/09/2017 – 10/03/2018 – 10/09/2018 – 10/03/2019 – 10/09/2019 – 10/03/2020 – 10/09/2020 . Le Obbligazioni fruttano, sul loro valore nominale, interessi calcolati ad un tasso annuo lordo del 1,40% per il primo anno, 1,50% per il secondo anno, 1,60% per il terzo anno, 1,80% per il quarto anno, 2,20% per il quinto anno. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.									
Rendimento effettivo su base annua e confronto con quello di un titolo di Stato	<p>I rendimenti effettivi delle Obbligazioni sono confrontati con quelli di un titolo governativo con scadenza similare, il BTP 01/09/2020 4,00% (ISIN IT0004594930), con prezzo ufficiale del 04/09/2015 pari al 115,105% del valore nominale e tasso del 4,00%.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Titolo</th> <th>Rendimento effettivo annuo lordo (*)</th> <th>Rendimento effettivo annuo netto (**)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>BTP 01/09/2020 4,00% ISIN IT0004594930</td> <td>0,895%</td> <td>0,432%</td> </tr> <tr> <td>Obbligazione BCC di Castagneto Carducci Tasso Step Up con rimborso a scadenza 10/09/2015 – 10/09/2020</td> <td>1,701%</td> <td>1,258%</td> </tr> </tbody> </table> <p>(*) rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta (**) rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% per il Titolo di Stato e del 26,00% per l'obbligazione BCC Castagneto Carducci.</p> <p>Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del 04/09/2015 pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle variazioni delle condizioni di mercato.</p>	Titolo	Rendimento effettivo annuo lordo (*)	Rendimento effettivo annuo netto (**)	BTP 01/09/2020 4,00% ISIN IT0004594930	0,895%	0,432%	Obbligazione BCC di Castagneto Carducci Tasso Step Up con rimborso a scadenza 10/09/2015 – 10/09/2020	1,701%	1,258%
Titolo	Rendimento effettivo annuo lordo (*)	Rendimento effettivo annuo netto (**)								
BTP 01/09/2020 4,00% ISIN IT0004594930	0,895%	0,432%								
Obbligazione BCC di Castagneto Carducci Tasso Step Up con rimborso a scadenza 10/09/2015 – 10/09/2020	1,701%	1,258%								
Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo									

<p>Condizioni di Liquidità/Liquidabilità</p>	<p>di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.</p> <p>Le presenti Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione sui mercati regolamentati. L'Emittente non si riserva la possibilità di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni alla quotazione presso un mercato regolamentato.</p> <p>L'Emittente si riserva la possibilità di negoziare le obbligazioni al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.</p> <p>Le modalità di negoziazione delle presenti obbligazioni, sono stabilite nella Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini della Banca, che viene fornita e comunicata al Cliente e che è comunque disponibile presso le filiali dell'Istituto nonché consultabile sul sito internet www.bcccastagneto.it. Pertanto le obbligazioni saranno oggetto di negoziazione nell'ambito dell'attività di Internalizzazione Sistematica svolta ai sensi dell'art. 1, comma 5-ter, del D. lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, da Invest Banca Spa, quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS – Invest Banca Internalizzatore Sistematico".</p> <p>Le quotazioni vengono determinate sulla base dell'andamento dei tassi di mercato Euribor/Swap (o al rendimento di Titoli di Stato) con applicazione di uno spread espresso in punti base (massimo 400 punti base). Una volta definito il prezzo lettera ("ask" ovvero il prezzo a cui viene venduta l'obbligazione), viene detratto uno spread espresso in punti base (massimo 400 punti base) per determinare il prezzo denaro ("bid" ovvero il prezzo a cui viene acquistata l'obbligazione). Il Regolamento del mercato denominato "IBIS – Invest Banca Internalizzatore Sistematico" nonché le quotazioni denaro/lettera dei titoli negoziati sono disponibili presso le filiali della Banca, nonché consultabili sul sito internet www.bcccastagneto.it e sul sito internet www.investbanca.it. L'Emittente potrà inoltre negoziare le obbligazioni in conto proprio, al di fuori di qualunque struttura di negoziazione, secondo le modalità previste dal proprio Regolamento Interno messo a disposizione della clientela presso le filiali della banca.</p>
<p>Spese e commissioni a carico del sottoscrittore</p>	<p>I sottoscrittori non pagheranno alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento.</p>
<p>Regime fiscale</p>	<p>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto ed applicabile alle categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale, nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia. L'Emittente opera in qualità di sostituto di imposta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96.</p> <p>Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.</p> <p>Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.</p> <p>Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura dovuta ai sensi del D. Lgs. n.239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D. Lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.</p> <p><u>Attualmente, per effetto di quanto disposto dal D.Lgs. 66 del 24.04.2014, convertito in Legge n. 89 del 23.06.2014, l'aliquota di imposizione fiscale è pari al 26,00%.</u></p> <p>Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso, ovvero rimborso dei titoli, sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi ai sensi del D. Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in</p>

	mercati regolamentati. <u>Attualmente, per effetto di quanto disposto dal D.Lgs. 66 del 24.04.2014, convertito in Legge n. 89 del 23.06.2014, l'aliquota di imposizione fiscale è pari al 26,00%.</u>
Termine di prescrizione degli interessi e del capitale	I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.
Legislazione, foro competente	Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il prestito obbligazionario, è competente il Foro di Livorno, ovvero, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D. Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA	
Periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 10/09/2015 al 20/11/2015, salvo proroga o chiusura anticipata del Periodo di offerta; le variazioni verranno comunicate con apposito Avviso da pubblicarsi sul sito dell'Emittente www.bcccastagneto.it .
Ammontare totale, numero titoli, taglio minimo	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a 2.000.000,00 Euro, per un totale di n. 2.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di 1.000,00 Euro. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione sul sito www.bcccastagneto.it .
Data di regolamento	Tutti i giorni lavorativi compresi nel periodo 10/09/2015 – 20/11/2015. Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento, all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
Fattori di Rischio	<p><u>RISCHIO DI CREDITO</u> Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.</p> <p><u>RISCHIO DI MERCATO</u> In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore potrebbe incorrere in perdite derivanti da avverse condizioni di mercato, per esempio a causa di variazioni dello scenario sui tassi (in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherebbe una diminuzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirebbe un apprezzamento) o del merito creditizio attribuito all'emittente. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più è lunga la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).</p> <p><u>RISCHIO DI LIQUIDITA' DELL'OBBLIGAZIONE</u> È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione), deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. In particolare, non è attualmente prevista una domanda di ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione presso mercati regolamentati né su Sistemi Multilaterali di negoziazione (MTF),</p>

mentre l'Emittente richiederà l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto alla negoziazione nell'ambito dell'attività di internalizzazione sistematica svolta, ai sensi dell'art. 1, comma 5-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 2008, n. 58 ed ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 16191 del 29 ottobre 2007, da Invest Banca S.p.A. quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS – Invest Banca Internalizzatore Sistemático" (il "Sistema").

A tale riguardo, si segnala che un ulteriore fattore atto ad incidere sulla liquidità delle Obbligazioni è rappresentato dalla circostanza per cui i sottoscrittori delle obbligazioni che possono accedere al Sistema sono esclusivamente i clienti delle singole banche aderenti al Sistema medesimo.

Si precisa altresì che l'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore; l'Emittente, tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto in conto proprio e al di fuori di qualunque struttura di negoziazione. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Le modalità di negoziazione delle Obbligazioni di cui al presente Prospetto sono stabilite nella Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini della Banca, che viene fornita e comunicata al cliente e che è comunque disponibile presso le filiali dell'Istituto, nonché consultabile sul sito internet www.bccastagneto.it.

Infine si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI

L'Emittente, opera quale Responsabile del Collocamento ed Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

RISCHIO CONNESSO AI POTERI E AGLI STRUMENTI ATTRIBUITI ALLE AUTORITÀ PREPOSTE ALLE RISOLUZIONI DELLE CRISI BANCARIE ED IN PARTICOLARE ALLO STRUMENTO DEL C.D. *BAIL IN*

Il 01 gennaio 2015 è entrata in vigore la Direttiva europea 2014/59/UE (c.d. *Banking Resolution and Recovery Directive*) che individua i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (di seguito le "Autorità") possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca.

Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità è previsto il "*bail-in*" ossia il potere di svalutazione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale, delle obbligazioni. Pertanto, con l'applicazione del "*bail-in*", gli obbligazionisti si ritroverebbero esposti al rischio di veder svalutato, azzerato, ovvero convertito in titoli di capitale il proprio investimento, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.

	<p>Inoltre, le Autorità avranno il potere di cancellare le obbligazioni e modificare la scadenza delle obbligazioni, l'importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio.</p> <p>Il “<i>bail-in</i>” si applica seguendo una gerarchia la cui logica prevede che chi investe in strumenti finanziari più rischiosi sostenga prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni. Solo dopo avere esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa, si passa alla categoria successiva.</p> <p>L'ordine di priorità per il “<i>bail-in</i>” è il seguente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) gli azionisti; 2) detentori di altri titoli di capitale; 3) altri creditori subordinati; 4) i creditori chirografari (obbligazioni ed altre passività ammissibili); 5) le persone fisiche e le PMI titolari di depositi per l'importo eccedente i 100.000,00 euro; 6) il fondo di garanzia dei depositi, che contribuisce al posto dei depositanti protetti. <p>Per approfondimenti è possibile consultare il documento denominato “Che cosa cambia nella gestione delle crisi bancarie” dell' 8 luglio 2015 pubblicato dalla Banca d'Italia e presente tra i documenti a disposizione del pubblico.</p>
<p>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO</p>	
<p>La seguente documentazione sarà accessibile sul sito internet dell'emittente www.bcccastagneto.it:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Statuto; - Bilanci; - Informativa al pubblico (Pillar III); - Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini; - Regolamento IBIS (Invest Banca internalizzatore sistematico); - Copia del presente Prospetto; - Avvisi relativi al Prospetto; - Regolamento del Prestito Obbligazionario; - Documento Banca d'Italia “Che cosa cambia nella gestione delle crisi bancarie”. 	
<p>DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'</p>	
<p>Persone Responsabili</p>	<p>La Banca, rappresentata legalmente ai sensi dell'art. 39 dello Statuto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Badalassi Silvano, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto Semplificato .</p>